



Mi chiamo Laura, ho 36 anni, lavoro in banca e sono mamma di Anna.

Negli ultimi 4 anni, oltre ad essere stata capo gruppo e aiuto in branco nel Roma 36, ho ricoperto il ruolo di Incaricata Regionale alla Branca RS.

Sono Assistant nello staff di un CFM RS della nostra regione, e faccio parte dello staff di un CFA che si svolge a Camaldoli.

Questa breve introduzione solo per dire che la mia vita, oltre al lavoro e alla famiglia, è

dedicata maggiormente al servizio in associazione; dimensione in cui sento di riuscire a esprimere la risposta alla mia chiamata, e comunità in cui, e grazie alla quale, sento di contribuire alla costruzione del Regno. In altre parole questa, proprio questa, è ciò che oggi sento essere la mia vocazione (questo so fare e questo faccio!).

Il periodo subito successivo alla mia prima elezione, nell'aprile 21, l'ho vissuto da educatrice in branca RS, oltre che da incaricata, come una grandissima sfida; tornare "alla normalità" ci ha richiesto lo sforzo di mettere in discussione le "lenti" con cui guardavamo i rover e le scelte, le nostre competenze emotive e relazionali, le abitudini e le nostre tradizioni spingendoci a ripartire, a volte, da capo. Quel tempo ha anche rivelato delle fragilità di noi capi, sulle quali ci siamo interrogati e sulle quali ancora oggi, come associazione, abbiamo necessità di interrogarci; non ultima la difficoltà a incarnare e, quindi a proporre, una vita nello stile del SERVIO, che è al centro della nostra proposta educativa.

In questi anni, all'interno dei lavori di branca a livello nazionale, con Alessandro prima e con Simone poi, abbiamo contribuito ai tanti percorsi avviati, portando spesso una visione credo profetica, frutto della continua e arricchente condivisione tra noi e tutti coloro, impegnati nelle zone e in regione (capi, formatori, la Pattuglia, IABZ e Consiglieri Generali), con cui abbiamo avuto la fortuna di confrontarci; mi riferisco ad esempio alle modifiche all'articolato del regolamento metodologico e al lavoro fatto sul modello delle ROSS.

Penso che sulla Partenza ci siano ancora molte questioni sulle quali fare luce e che, nei prossimi anni, saremo nuovamente chiamati a contribuire ad una riflessione profonda su questo tema.

A livello regionale, abbiamo vissuto degli anni molto intensi, che ci hanno portato a conoscerci e collaborare non solo a livello di branca ma anche in tavoli più ampi ed eterogenei nei quali sono stata presente e pronta a sporcarmi le mani. Credo anche di essere stata capace di portare le mie idee in maniera chiara e, allo stesso tempo, di aver creato e curato delle buone relazioni. Infine mi sono divertita, anche con le persone con le quali, come visione, ci perceivamo distanti e con cui ho discusso; preferibilmente davanti ad un buon bicchiere di vino 😊.

Concludo esprimendovi il senso di responsabilità, che porto nel cuore, rispetto al percorso del Giubileo RS sul quale, come regione e non solo come Branca, abbiamo deciso di investire molto. Sono certa che sia un dono prezioso per i nostri ragazzi.

Mi candido per altri 2 anni di mandato come incaricata alla branca RS per poter continuare a dare il mio contributo nei percorsi ancora aperti, cui ho accennato e che mi sono molto cari, nei contenuti e con il mio stile.